

# BETTINI AI NEOPROF: «NON ABBIATE FRETTA E SOGNATE SEMPRE»

LA LEZIONE DEL CAMPIONE OLIMPICO DI ATENE 2004 AI GIOVANI

Iniziamo l'anno nuovo dedicando la nostra prima rubrica del 2025 ai volti nuovi del gruppo. La carriera dei ciclisti neoprofessionisti italiani ha preso il via ufficialmente a fine 2024 a Milano, presso il Palazzo del CONI sito in via Piranesi 46, dove ha sede la loro associazione, che li ha accolti come è ormai tradizione prima del grande salto nella massima catego-

ria. Per il 14° anno consecutivo la Scuola Tecnici della Federazione Ciclistica Italiana (FCI), in collaborazione con la Lega del Ciclismo Professionistico (LCP) e l'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani (ACCPI), ha organizzato per loro un incontro formativo obbligatorio ai fini dell'ottenimento dell'abilitazione al professionismo, momento prezioso per farli

arrivare il più pronti possibili alla nuova dimensione che li aspetta.

**V**i hanno partecipato Filippo Cettolin, Santiago Ferraro, Andrea Montagner e Mattia Stenico che esordiranno tra i grandi con la VF Group Bardiani CSF Faizanè, Jacopo Colladon ingaggiato dalla Novo Nordisk, Ludovico Crescioli e Gabriele

Raccagni messi sotto contratto dalla Polti Visit Malta, Giosuè Epis che dal vivaio passa alla prima squadra della Arkea B&b Hotels, Florian Kajamini, Alessandro Romele e Davide Toneatti in forza al XDS Astana Team, Sergio Meris (Unibet Tietema Rockets), Tommaso Nencini, Andrea Piras, Joann Rolando, Luca Verrando (Toscana Factory Team Vini Fantini), Andrea



Il folto gruppo di allievi e "professori" impegnati nel corso riservato ai neoprofessionisti.



Ragazze e ragazzi che si preparano all'esordio tra i professionisti impegnati con le lezioni durante il corso a loro dedicato.

Raccagni Noviero (Soudal Quick Step) e Daniel Skerl (Bahrain Victorious). Sugli stessi banchi di scuola non sono mancate le atlete pronte a passare nel Women World Tour Carlotta Cipressi (Human Powered Health), Monica Trinca Colonel (Liv AIUla Jayco) e Sara Fiorin (Ceratizit WNT). Si sono uniti alla classe 2025 anche i "ripetenti" Alessandro Perracchione e Antonio Polga (Novo Nordisk) con Manlio Moro (Movistar), che a novembre 2023 non erano riusciti a seguire in presenza il corso.

**D**opo l'emozionante e doveroso ricordo di Simone Roganti, coetaneo della maggior parte dei presenti mancato per un malore improvviso la scorsa estate, il saluto del presidente ACCPI Cristian Salvato, del presidente della FCI Cordiano Dagnoni, del presidente della LCP Roberto Pella e del direttore del Giro d'Italia Mauro Vegni hanno aperto i lavori. I nuovi arrivati in gruppo hanno ricevuto il benvenuto dal due volte campione del mondo e olimpionico Paolo Bettini. «Ho ascoltato la vostra presentazione e alcuni di voi

quando vincevo ancora non erano nati. In effetti ho una figlia della vostra età e vedere in questo corso le ragazze di fianco ai ragazzi dimostra quanto i tempi siano maturati. Quando sono passato professionista io, l'Assocorridori non era così ben strutturata e tantissimo è cambiato, ma nei vostri occhi vedo la stessa emozione che ricordo di aver provato io allora. Imparate dai compagni più esperti, "rubate il mestiere" ai colleghi più capaci. Io non ero un predestinato, quando sono sbarcato nella massima categoria mai avrei immaginato una carriera come quella che posso vantare oggi. Anche se viviamo nell'epoca del tutto e subito, non abbiate fretta e non smettete mai di sognare» ha esordito il Grillo, al termine dell'anno in cui ha festeggiato il 20° anniversario dalla sua vittoria ai Giochi Olimpici di Atene 2004. Le lezioni sono iniziate con "Le norme dell'ADAMS, gli adempimenti giornalieri" illustrati dall'avvocato Cyril Cattin dell'Ufficio legale - Unità

L'intervento di Paolo Bettini, campione olimpico ad Atene 2004, al corso riservato ai neoprof.

antidoping dell'Unione Ciclistica Internazionale (UCI) e dagli addetti ai test dell'International Testing Agency (ITA) Carmel Chablosz e Lucas Combebias. Il presidente dell'ACCPI Cristian Salvato e la consigliera Silvia Parietti hanno illustrato ai presenti "Diritti e doveri del corridore - Portfolio degli interlocutori", prima che la psicologa del Team Performance FCI Elisabetta Borgia dedicasse il suo intervento a "Le sfide dei giovani atleti". Dopo la pausa pranzo il programma è proseguito con "Team professionistici, contratti e istituzioni" a cura del presidente del Settore Tecnico Strada e Pista della FCI Fabrizio Bontempi e Stefano Piccolo, Segretario della LCP. Si è parlato quindi de "I dispositivi di sicurezza"



con il Commissario Tecnico delle cronometro Marco Velo e il vicepresidente ACCPI Matteo Trentin (collegato da remoto), per chiudere con "Il rapporto con i media e l'utilizzo dei social", argomenti che hanno trattato in chiusura di giornata gli addetti stampa di ACCPI Giulia De Maio e LCP Pietro Illarietti.

**«S**iamo felici di aver accolto i nuovi arrivati in gruppo con l'ormai tradizionale appuntamento formativo a loro dedicato che, come associazione, siamo stati i primi a volere per insegnare ai nostri associati come bisogna comportarsi e dar loro i giusti riferimenti. Il professionismo è il sogno di qualunque bambina e bambino che inizia a correre in bicicletta ma comporta doveri e diritti che è giusto conoscere fin dal principio. Chi ben comincia si dice che è a metà dell'opera e noi siamo convinti che imparare sia il primo passo di una carriera lunga e fruttuosa. Auguro un futuro luminoso a ogni ragazza e ragazzo conosciuto al corso per i neoprof, ricordando loro che da oggi in poi potranno sempre contare sulla loro associazione» ha concluso il presidente di ACCPI Cristian Salvato.